REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1932 **del** 11/12/2024

Oggetto: Aggiornamento albo delle imprese accreditate, per l'indizione di procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando di gara ex art. 3, comma 1, lett. h) e d) dell'Allegato I.1 nel rispetto di quanto previsto dall'art 76 e dall'art. 50 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

Aggiornamento dell'albo integrato delle imprese accreditate

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23 febbraio 1972, n. 1, 12 aprile 1989, n. 3 e 31 gennaio 2001, n. 2;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28 febbraio 1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Ufficio del Commissario di Governo della Regione Siciliana";

Vista l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare i commi: 1, 2-ter, 4, 5 e 6;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del D.P.C.M. 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

Visto l'art. 55 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";

Vista la Legge n. 205 del 27.12.2017 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" art. 1, comma 512 che prevede "*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presìdi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale è stata disposta la ripartizione tra le diverse Aree tematiche della dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

Vista la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Visto il "*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata dalle Deliberazioni n. 302 del 26 luglio 2017 e n. 366 del 10 settembre 2017;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Deliberazione n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale la Giunta Regionale ha individuato il Dipartimento Regionale dell'ARTA quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione Siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Vista la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto*

2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";

Vista la Deliberazione n. 198 del 18 maggio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per il Sud della Regione Siciliana - Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) - Versione Maggio 2017*";

Vista la Deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12 settembre 2017 ha approvato il "*Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*";

Vista le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Vista la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni);

Vista la Legge 29 luglio 2021 n. 108 (G.U. n. 181 del 30 luglio 2021) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» (Decreto Semplificazioni-bis);

Visto il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*";

Considerato che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al D.Lgs 50/2016 che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo*", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 8 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" Area Tematica 2 "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico". Aggiornamento del sistema*

SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*".

Considerato che in data 01 luglio 2023 è entrato in vigore il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nel seguito "Codice";

Considerati l'art. 3, comma 1, lett. h) e d) dell'Allegato I.1, l'art. 76 e l'art. 50 comma 1, del suddetto D.Lgs. 36/2023;

Vista la Disposizione Commissariale n. 07 del 29 maggio 2024 e successive Disposizioni Commissariali n. 16 del 26/07/2024 e nn. 17, 18 e 19 del 26/07/2024, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e s.m.i., sino al 31.12.2026, ha nominato quale Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, l'Ing. Sergio Tumminello, in sostituzione dell'Arch. Salvatore Lizzio;

Tenuto conto che per l'espletamento delle procedure di gara questo Ufficio del Commissario di Governo si avvale di piattaforma telematica, come previsto ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023;

Tenuto conto che si è reso necessario affidare il servizio di e-procurement attraverso procedura di gara aperta, al fine di mantenere i requisiti fino ad oggi posseduti e potenziarne l'efficacia, in armonia con quanto stabilito dal Codice;

Visto il Decreto Commissariale n. 903 del 27 settembre 2018 con il quale - ai fini della gestione telematica delle procedure di affidamento da parte dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana - si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei servizi di e-Procurement in favore dell'operatore economico Net4market_CSAmed S.r.l., con sede legale in Via Grado 26 – 26100 Cremona (CR), C.F. e P.I. 02362600344;

Visto il contratto d'appalto, relativo al servizio di e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, stipulato in data 31 gennaio 2019, Repertorio 172/2019, tra l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana e la NET4MARKET -CSAMED S.R.L., registrato presso l'Agenzia delle Entrate Palermo 2, il 31/01/2019, serie 1T, Numero 1426;

Visto il Decreto Commissariale n. 477 del 14/03/2023 con il quale è stata autorizzata la proroga del suddetto contratto Rep. 172/2019 alla società NET4MARKET -CSAMED S.R.L.;

Visto il contratto d'appalto, relativo alla proroga per n. 8 (otto) mesi al servizio di e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, stipulato in data 28/03/2023, Repertorio n. 927/2023, tra l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana e la NET4MARKET -CSAMED S.R.L., registrato presso l'Agenzia delle Entrate Palermo 2, il 28/03/2023, serie 1T, Numero 10407;

Visto il Decreto n. 1870 del 02/11/2023 relativo alla proroga tecnica del contratto Rep. 172/2019 e del contratto aggiuntivo Rep. 927/2023 alla società NET4MARKET – CSAMED S.r.l.;

Considerata la necessità di procedere all'approvazione dell'albo per la Formazione dell'elenco delle Imprese, secondo quanto prescritto dal nuovo Codice dei contratti D.lgs. 36/2023, per

l'espletamento di gare mediante piattaforma telematica con "affidamento diretto" o con "procedura negoziata" senza previa pubblicazione di bando di gara così come definita dall'art. 3, comma 1, lett. d) ed h) dell'Allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 76 e dall'art. 50 comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

Visto il Regolamento per l'accreditamento, valutazione, funzionamento e gestione albo dei fornitori di lavori ed erogatori di servizi, debitamente pubblicato nella sezione Documenti della piattaforma telematica Net4market;

Visto il Decreto Commissariale n. 928 del 18 giugno 2024, con il quale è stato approvato l'aggiornamento ed adeguamento dell'albo delle imprese accreditate, per l'indizione di procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando di gara ex art. 3, comma 1, lett. h) dell'Allegato I.1 nel rispetto di quanto previsto dall'art 76 e dall'art. 50 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che, in armonia con il processo definito da questa Stazione Appaltante, l'aggiornamento dell'Albo Imprese verrà effettuato con cadenza preferibilmente trimestrale, garantendo la presa in carico delle nuove istanze così come previsto dalla disciplina normativa vigente, al fine di garantire il principio comunitario di libera concorrenza e circolazione dei beni e dei servizi;

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate nonché in virtù dei poteri attribuiti con il D.P.C.M. del 10.12.2010 e delle O.P.C.M. sopra richiamate:

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Di approvare l'aggiornamento dell'albo integrato delle imprese, allegato al presente atto, cui affidare lavori mediante "affidamento diretto" e/o "procedura negoziata" senza previa pubblicazione di bando di gara così come definiti dall'art. 3, comma 1, lett. d) ed h) dell'Allegato I.1 del D.Lgs 36/2023 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 76 e dall'art. 50 comma 1, del Codice.

Art.3

Di effettuare, all'atto dell'indizione dell'affidamento e/o gara mediante procedura negoziata di cui all'art. 3, comma 1, lett. d) e h) dell'Allegato I.1 del D.Lgs 36/2023 senza previa pubblicazione di bando di gara così come definita dall'art. 3, comma 1, lett. h) dell'Allegato I.1 del D.Lgs 36/2023 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 76 e dall'art. 50 comma 1 del Codice, la verifica dei requisiti tecnici, economici ed amministrativi dichiarati dagli operatori economici in sede di iscrizione al presente albo.

Art. 4

Di pubblicare integralmente l'elenco allegato sul sito web dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, nell'apposita sezione "Albi Commissariali - Imprese", che integra e sostituisce il precedente approvato con Decreto Commissariale n. 928 del 18 giugno 2024.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

Allegati: *Albo delle imprese accreditate.*